

IL FEMMINILE DEL **CORRIERE DELLA SERA**

IO DONNA

www.iodonna.it

*Ci siamo messe
insieme per dare
voce a tutte
le "ferite a morte",
assassinate
dai loro uomini.
Adesso basta:
al nuovo governo
chiediamo di
fermare
il femminicidio*

*Serena Dandini
e la battaglia delle ragazze*

*Da sinistra,
Ambra Angiolini,
Micaela Ramazzotti,
Serena Dandini,
Linda Laura Sabbadini,
Lella Costa,
Giorgia Cardaci.*



RCS

RCS MEDIA GROUP SPA N. 10 SETTIMANALE DISTRIBUITO IN ABBINAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 2 MARZO 2013 - POSTE ITALIANE SPA SPED. IN A.P. - D.L. 353/03 CONV. L. 46/04, ART. 1 C. 1, DCB MILANO
CORRIERE DELLA SERA (€ 1,20) - IO DONNA (€ 0,50 € 0,30) € 1,50 NEI GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 - IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



ARTE APPLICATA

La casa romana di una nota pittrice “presa” da un'altra passione. Quella di trasformare in lampade-scultura oggetti di uso comune (guanti da cucina, pirottini...)

di Marella Caracciolo, foto di Oberto Gili

Sopra, lo studio della pittrice Orsina Sforza. Nella pagina accanto, la sala da pranzo, con i pavimenti di cemento laccato, un'opera di Tano Festa (a sinistra) e due di Pizzicannella. Il lampadario della serie “Marie Antoinette” è della padrona di casa.





Un dettaglio del salotto con un olio di Orsina Sforza e due delle sue lampade: "Firebird" (a sinistra), realizzata con centinaia di frammenti di carta pergamena incollati, e una "Nijinsky Cambogiana", fatta di nastri di cotone e sacchetti di plastica.

PER ORSINA SFORZA, pittrice, la casa agli ultimi due piani di una palazzina Liberty nel quartiere romano di San Saba è molto più che una semplice abitazione. «È il luogo dell'ispirazione. Le giornate le passo all'ultimo piano, dove c'è il mio studio» dice. Prima di scoprirne l'esistenza, assieme al marito Roberto Sessa, produttore, e ai due figli, viveva in una casa piacevole ma buia. «Quando siamo entrati qui la prima volta siamo rimasti sbalorditi dalla luce». E dalle due terrazze, dove oggi Orsina coltiva rose ed erbe aromatiche. Quando non dipinge su tela frammenti di antropomorfa bellezza (spesso scovati nei detriti urbani), Orsina si dedica a un'altra passione che la sta facendo conoscere



Da sinistra, in alto, in senso orario: il grande specchio in entrata con cartoline e inviti, due lampade nello studio, uno scorcio della sala da pranzo con un'altra lampada di Orsina e ancora un dettaglio dello studio.

sempre più in Italia e all'estero: quella per le arti applicate. «Trasformo materiali di uso comune, quali stracci e guanti da cucina, porta pasticcini di carta e molto altro, in lampade scultura» (info: orsinasforza-luci.com). Una passione che, a giudicare da mostre e prestigiose commissioni, come l'installazione permanente di lampadari per la vetrina della *Ubu Gallery* a Londra, sta portando i suoi frutti. A ottobre ci sarà una sua personale a Londra mentre il 20 marzo si inaugura alla *Galleria Alessandra Bonomo* di Roma la mostra collettiva *Wood, Glass and Papers* dedicata alle arti applicate. Oltre a Orsina Sforza, ci saranno gli artisti Luigi Ontani, Tristano di Robilant, Sol LeWitt e Neal Jones (info: bonomogallery.com). ●